

## PROVINCIA DI SALERNO

### settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

[g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it](mailto:g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it)

**PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 20 del 6.10.2011 - Società Cilento Energia S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico e relative opere connesse, della potenza di kW 999,30 nel Comune di Sanza (Sa).**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- col D.lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 154, della Legge Finanziaria 2008, dalla L. n. 99/2009 e dal D.lgs. n. 28/2011; in particolare:
  - o il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
  - o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.lgs. n. 504/1995;
  - o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia";

## PROVINCIA DI SALERNO

### settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

[g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it](mailto:g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it)

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel servizio Energia del settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili ed è stata confermata la delega alle province dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
  - o fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
  - o eolici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
  - o idroelettrici: fino alla potenza di 1 MWe di picco, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
  - o termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.lgs. n. 152/2006;
  - o gli interventi a biomassa vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della L.R. n. 1/2008 con potenza non superiore a quella di cui al precedente numero fino a 5 MWe;
- per quanto attiene il presente provvedimento, il citato Decreto Dirigenziale n. 50/2011 non apporta aggiunte o modifiche a quanto stabilito in Conferenza di Servizi;

### CONSIDERATO CHE:

- la sig.ra Zinchini Annarita, nata a Maratea (Pz) il 29.3.1978, C.F. ZNCNRT78C69E919D, in qualità di legale rappresentante della società Cilento Energia S.r.l., con sede legale in Ispani (Sa), alla via Risorgimento n. 39, P.IVA 04647790650, in data 17.9.2010, prot. n. 139702 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per produzione di energia elettrica, della potenza di 999,60 kW e relative opere connesse, nel Comune di Sanza (Sa), località San Donato, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 34, particelle 33,34 e 35;
- l'istanza è corredata della documentazione richiesta dalla D.G.R.C. n. 1642/2009, secondo la codifica definita al punto 8.3 del richiamato "Disciplinare", come di seguito riportata:
  - I-1/P-1 Planimetria generale di progetto;
  - I-2 Carta UTM WGS84;
  - I-3 Estratto di mappa catastale (parte integrante dell'elaborato RU);
  - I-4 Certificato di destinazione urbanistica;
  - I-5 Piano Regolatore Generale (parte integrante dell'elaborato RU);
  - I-6 Carta delle aree SIC e ZPS, Carta del vincolo idrogeologico, Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano Piano, Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico – Carta della Pericolosità e Carta del Rischio (parte integrante dell'elaborato RU);
  - RU Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale;
  - RG Relazione tecnica generale;
  - R-1 Piano di monitoraggio;
  - R-2 Relazione paesaggistica;

## PROVINCIA DI SALERNO

### settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

[g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it](mailto:g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it)

- R-3 Studio di impatto ambientale;
- R-4 Studio geologico e idrogeologico;
- R-5 Programma manutenzione impianto;
- R-6 Condizioni differenti dal normale esercizio;
- R-7 Relazione tecnica - Stima previsionale dei valori di emissione di campi elettromagnetici;
- R-10 Piano di ripristino del sito;
- R-11 Cronoprogramma dei lavori e fasi lavorative;
- R-12 Valutazione di incidenza;
- R-13 Relazione relativa al ciclo delle acque meteoriche;
- R-14 Relazione pedologica;
- R-18 Studio geologico e di compatibilità sismica art. 15 L.R. n. 9/1983;
- P-2 Planimetria area di intervento;
- P-3 Planimetria impianto - Connessione impianto alla rete elettrica;
- P-4 Impianto di connessione alla rete MT del gestore locale (parte integrante degli elaborati P-8); Planimetria impianto - Particolare sostegno e fondazione e particolare posa elettrodotto interrato; (parte integrante dell'elaborato P-3);
- P-5 Planimetria su estratto catastale – Interferenze demanio idrico;
- P-6 Particolari costruttivi: Modulo fotovoltaico, Falda da 2 stringhe (34 moduli fotovoltaici), Recinzione area impianto, Locale tecnico C.A. – Pianta – Prospetti – Sezioni;
- P-7 Layout impianto su estratto catastale;
- P-8 Planimetria impianto: Stato di fatto, Stato di progetto, Nomenclatura sottocampi, Illuminazione perimetrale, Impianto rete a terra; Relazione tecnica, Allegato A – Calcoli illuminotecnici, Allegato B – Dimensionamento cavi, Protezione da scariche atmosferiche; Schema topografico cavi lato C.C. – Connessione moduli fotovoltaici – Quadri di parallelo stringhe – Quadri di sottocampo: Sottocampo A, Sottocampo B, Sottocampo C, Sottocampo D; Schema elettrico unifilare;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15 marzo 2010, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
  - o con nota prot. n. 156400 del 7.10.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
  - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
  - o la prima seduta della Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 20.10.2010 ed in quella sede è emersa la necessità di acquisire le determinazioni della commissione regionale VIA e, pertanto, la stessa è stata sospesa, come stabilito al paragrafo 6, punto 7, del Documento A allegato alla D.G.R.C. n. 1642/2009, fino al 31.12.2010, data di acquisizione del relativo parere;
  - o con nota prot. n. 20390 del 25.1.2011, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati la nuova indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
  - o la seconda seduta di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 10.2.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 8.3.2011;
  - o la terza riunione, si è regolarmente svolta in data 8.3.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una quarta riunione per il 5.4.2011;
  - o la quarta riunione, si è regolarmente svolta in data 5.4.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una quinta riunione per il 4.5.2011;

## PROVINCIA DI SALERNO

### settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

[g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it](mailto:g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it)

- o la quinta riunione decisoria, si è regolarmente svolta in data 4.5.2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà.

**PRESO ATTO** dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0027578 del 21.10.2010, con il quale viene precisato l'iter procedurale di loro competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo; con nota del 4.12.2010, la sig.ra Zinchini Annarita, amministratore delegato della società, ha dichiarato che, in ordine al D.M. 16.2.1982, l'intervento non rientra tra le opere elencate nel succitato D.M. e, pertanto, non è soggetto al controllo da parte dei VV.F.;
2. Comunità Montana Vallo di Diano – Area Tecnico-Urbanistica – Ufficio Geologico, prot. n. 5267 del 20.10.2010, con il quale si attesta che l'area interessata non risulta essere sottoposta a vincolo idrogeologico;
3. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, prot. n. 1007319 del 17.12.2010, con il quale si trasmette il Decreto Dirigenziale n. 1264 del 9.12.2010, relativo al parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione d'Incidenza, su conforme giudizio della Commissione VIA, espresso nella seduta del 25.11.2010, con la prescrizione di acquisire il parere favorevole del Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura della Regione Campania e che, nel caso di varianti sostanziali o formali, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di VIA;
4. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 5190/AT/GEN del 25.10.2010, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
5. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. n. 0013941 del 28.10.2010, con il quale, vista la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 14623 del 19.10.2010, dove si comunica che la zona non è interessata da dichiarazione di notevole interesse ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, si rappresenta la non competenza ad esprimere il proprio parere in Conferenza di Servizi, in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più Soprintendenze di Settore. Resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino l'espressione del parere sotto l'aspetto paesaggistico;
6. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, prot. n. 0888353 del 08.11.2010, con il quale si rappresenta che la zona interessata dai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui all'art. 23 della L.R. n. 11/1996, pertanto non si esprime alcun parere; con successiva nota, prot. n. 0182676 del 7.3.2011, premesso che le zone oggetto d'intervento sono per la quasi totalità coltivate a seminativi con essenze da foraggio miste ad erbacee spontanee e colture arboree con piante a filari sparse, tanto è che tutti i siti sono ascrivibili a seminativi e colture arboree, si rappresenta che l'area non è definibile bosco ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/1996; in riferimento al D.lgs. n. 227/2001 la zona, trovandosi totalmente in una vasta area non boscata e

**PROVINCIA DI SALERNO****settore Ambiente**

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

parte integrante di un'ampia zona coltivata, vista la sua dimensione ed il contesto vegetazionale, si può ritenere non ascrivibile alle tipologie del comma 3 dell'articolo 2. Si attesta, pertanto, che le aree oggetto di richiesta possono ascrivere ai sensi della L.R. n. 11/1996 come "colture ed appezzamenti non considerati boschi": art. 15, comma 1, punti "b" e "c", e sono esenti dalla relativa disciplina;

7. Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0957864 del 30.11.2010, con il quale si esprime parere favorevole, per quanto attiene gli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di allacciamento dal punto di consegna al punto di connessione; con successiva nota, prot. n. 0039440 del 19.1.2011, si rappresenta che, per gli aspetti idrogeologici e idraulici, le opere a farsi non interessano valloni demaniali e, pertanto, si rilascia parere favorevole;
8. Comando Militare Esercito Campania, prot. MD\_E24465/0017554 del 4.11.2010, con il quale si esprime il nulla osta di competenza alla realizzazione dell'opera. Considerando, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici e che nell'area del Comune di Sanza sono stati rinvenuti nel tempo n. 350 ordigni inesplosi, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 81/2008 e si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;
9. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, prot. n. 0967145 del 2.12.2010, con il quale non si ha nulla da osservare, in quanto nel territorio del Comune di Sanza non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali);
10. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 049871/UID/2010 del 3.11.2010, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse e si rammenta, se e per quanto applicabile, la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale sia orizzontale a tutela del volo a bassa quota;
11. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati, prot. n. 0878383 del 3.11.2010, con il quale non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto, limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile;
12. Ministero dei Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0000933 del 24.1.2011, con il quale si ritiene misura cautelativa sufficiente il controllo dei lavori di scavo o modifica dello stato dei luoghi da parte di un archeologo, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla stessa Soprintendenza;
13. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0108552 del 10.2.2011, con il quale dichiara la non competenza, in quanto l'intervento non rientra in area Parchi Regionali o Riserve Naturali;
14. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, prot. n.



## PROVINCIA DI SALERNO

### settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

[g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it](mailto:g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it)

0106065 del 10.2.2011, con il quale si comunica che in riferimento all'attività in oggetto, e in base alla valutazione svolta sulla documentazione prodotta dal proponente, ed in particolare sulla relazione pedologica, si ritiene che per quanto di competenza non sussistano motivi di ostacoli alla realizzazione dell'impianto;

15. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Inf.ne Cons. in Agr. (Ce.P.I.C.A.) di Salerno, prot. n. 0089580 del 4.2.2011, con il quale si precisa che l'area non è interessata a coltivazione di vigneti a DOCG o DOC;
16. Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, prot. n. 0206411 del 8.2.2011, con il quale, in riferimento all'integrazione della documentazione progettuale dell'impianto, trasmessa in data 3.2.2011, si comunica che la stessa è conforme agli standard tecnici e alla STD accettata;
17. A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 1666 del 9.2.2011, con il quale si esprime parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica al progetto, con le seguenti prescrizioni:
  - dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
  - fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti dal Tariffario ARPAC;
  - eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure;
  - eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, e annuale per i successivi;
18. Comune di Sanza, nella persona del geom. Antonio Iodice, per delega del Sindaco Antonio Peluso, prot. n. 659 del 10.2.2011, il quale, nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 10.2.2011, esprime parere favorevole ai fini urbanistici, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003;
19. Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, prot. n. 834 del 7.3.2011, con il quale si esprime parere favorevole sulla compatibilità idrogeologica dell'intervento;
20. ASL Salerno, Distretto Sanitario Polla - Sala Consilina, Unità Operativa di Prevenzione Ambiente di Vita e di Lavoro, del 3.3.2011, con il quale si esprime nulla osta favorevole dal punto di vista igienico-sanitario, a condizione che vengano rispettate le norme inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro e che le emissioni in atmosfera siano conformi a quanto previsto dalle normative vigenti;
21. Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania, prot. n. 1142 del 26.1.2011, con il quale si trasmette il nulla osta provvisorio alla costruzione della elettroconduttura, richiesto e rilasciato ai sensi dell'art. 13 del T.U. 11.12.1933 n. 1775;
22. Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano – Area Tecnica e Conservazione della Natura, prot. n. 2829 del 1.3.2011, con il quale si comunica, per quanto di competenza, che nulla si ha da osservare;
23. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 0265671 del 4.4.2011, con il quale si rileva che nella copia del Decreto del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli dell'8

**PROVINCIA DI SALERNO****settore Ambiente**

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

agosto 1938, relativo al Comune di Sanza, si può leggere che non sono indicati, fra quelli assegnati a categoria ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927, i terreni distinti in catasto al foglio di mappa 34 all'impianto, numero di mappa 33, 34 e 35 all'impianto. Pertanto, sulla base del suddetto Decreto, il settore ritiene di non doversi esprimere nel merito;

24. Aeronautica Militare Comando – Comando Scuole A.M. – Terza Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. M\_D.ABA001.14994/RTP11 del 29.3.2011, con il quale si rilascia il nulla osta, per gli aspetti demaniali di competenza, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di connessione alla rete elettrica;
25. Provincia di Salerno – Settore Urbanistica e Governo del Territorio, prot. n. 116092 del 3.5.2011, con il quale, previa acquisizione del parere favorevole del Settore Provinciale del Genio Civile ai sensi della L.R. n. 9/1983 e del parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino, esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici, con la condizione che il rilascio dell'autorizzazione a costruire l'impianto proposto deve contenere l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto, così come disposto dall'art. 12, comma 4, del D.lgs. n. 387/2003;
26. Ministero dei Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 11764 del 4.5.2011, con il quale si richiede, ai sensi dell'art. 152 del D.lgs. n. 42/2004, che rispetto agli elaborati progettuali proposti:
  - a) nei lati posti ad ovest ed a sud (lati rivolti verso le strade comunali di S. Vito e San Donato) la recinzione venga distanziata di almeno 20 m, schermata con una siepe di essenze arbustive autoctone, mentre i pannelli vengano allontanati dagli attuali confini di 30 m e, in particolare, nella parte a sud non siano eseguiti i primi sette filari, e l'area compresa tra gli stessi e la recinzione venga piantumata con vegetazione tipica del luogo;
  - b) la cabina venga realizzata in muratura di pietrame a vista;

**CONSIDERATO CHE:**

- a seguito delle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici, di cui alla citata nota prot. n. 11764/2011, con nota acquisita al prot. n. 132825 del 26.5.2011, ha trasmesso allo scrivente settore:
  - Planimetria impianto – Progetto;
  - Planimetria impianto – Nomenclatura sottocampi;
  - Nota integrativa;
- sono risultate variate la potenza nominale complessiva dell'impianto, da 999,60 kWp a 999,30 kWp, la potenza dei moduli fotovoltaici da impiegare, da 175 W a 300 W, il layout dell'impianto e la superficie occupata dai moduli, da 7.541,60 m<sup>2</sup> a 5.432 m<sup>2</sup>, per cui si è reso necessario convocare la Conferenza di Servizi per la presa d'atto della modifica progettuale apportata dal richiedente;
- con nota prot. n. 135064 del 30.5.2011, è stata comunicata al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della relativa Conferenza di Servizi;
- la prima seduta della suddetta Conferenza si è svolta il giorno 10.6.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 28.6.2011;
- la seconda seduta di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 28.6.2011 ed in quella sede è emersa la necessità di acquisire le determinazioni della commissione regionale VIA sulla modifica progettuale e, pertanto, la stessa è stata sospesa, come stabilito dall'art. 14-ter, comma 4, della L. n. 241/1990 e s.m.i., fino al 3.8.2011, data di acquisizione del relativo parere;

## PROVINCIA DI SALERNO

### settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

[g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it](mailto:g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it)

- la terza riunione decisoria, convocata con nota prot. n. 186685 del 11.8.2011, si è regolarmente svolta in data 6.9.2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

**PRESO ATTO** dei pareri di Legge espressi dagli Enti competenti nel corso della Conferenza di Servizi per la presa d'atto della modifica progettuale, appresso riportati:

1. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 0010162/UID del 8.6.2011 e prot. n. 0013387/UID del 29.6.2011, con i quali si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alle varianti al progetto dell'impianto e si rammenta, se e per quanto applicabile, la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale sia orizzontale a tutela del volo a bassa quota;
2. Autorità di Bacino Sinistra Sele, nella persona dell'arch. Carlo Banco, per delega del dott. ing. Pasquale Marrazzo, Commissario Straordinario dell'ente, prot. n. 1905 del 6.6.2011, il quale, nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 10.6.2011, dichiara che, considerato che la modifica progettuale apportata non incide in modo sostanziale su quanto già assentito con parere prot. n. 509 del 10.2.2011, considerato, altresì, che l'area non è qualificata, dal vigente PSAI e dall'adottato aggiornamento dello stesso, come area soggetta a dissesto idrogeologico, ribadisce quanto già espresso dal richiamato parere, per quanto attiene gli aspetti di specifica competenza relativamente alla compatibilità idrogeologica del progetto, di cui agli atti di pianificazione emanati dall'Autorità di Bacino;
3. Ministero dei Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 17230 del 28.6.2011, con il quale, considerata la nuova documentazione inoltrata dalla società proponente con nota del 17.6.2011, si prende atto che la soluzione tecnica ultimamente ricevuta, unitamente alle previsioni di piantumare con essenze arboree ed arbustive la fascia verde compresa tra la sede stradale e la recinzione, di conservare sia l'assetto planimetrico che l'aspetto attuale strada comunale contigua e di lasciare interamente a verde (manto erboso, essenze arbustive) l'area circostante i pannelli, così come precisato dalla società proponente nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 10.6.2011, risponde a quanto indicato nella nota prot. n. 11764/2011;
4. Comando Militare Esercito Campania, prot. n. MD\_E24465/10545 del 17.6.2011, con la quale si conferma il nulla osta di competenza già espresso;
5. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento dei Trasporti Terrestri - Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi della Campania, prot. n. 2504/AT/GEN del 20.6.2011 e prot. n. 2968 del 7.7.2011, con la quale si prende atto dell'aggiornamento degli elaborati di progetto trasmessi dalla società proponente e, visto che il cavidotto di consegna alla rete primaria non interferisce con sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, si riconferma il parere già espresso con la precedente nota prot. n. 5190/AT/GEN del 25.10.2010;
6. Ministero dei Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0011401 del 11.8.2011, con la quale, in riferimento alle modifiche progettuali richieste dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino e rappresentate negli elaborati trasmessi dal proponente con nota del



## PROVINCIA DI SALERNO

### settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

[g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it](mailto:g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it)

17.6.2011, si rappresenta che non ci sono motivi ostativi per quanto di competenza, ritenendo comunque opportuno in via cautelativa il controllo dei lavori di scavo occorrenti;

7. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela dell'Ambiente, C.I.A., Protezione Civile, prot. 0599169 del 1.8.2011, con la quale si rappresenta che la Commissione per la VIA e VI, nella seduta del 24.7.2011, ha esaminato la proposta in oggetto specificata e conferma il parere espresso nella seduta del 25.11.2010, in quanto trattasi di variante non sostanziale;

**ATTESO CHE** la Conferenza di servizi per la presa d'atto della modifica progettuale apportata dal richiedente, conseguente all'adempimento della prescrizione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, si è conclusa positivamente;

### CONSIDERATO CHE:

- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

**CONSTATATO** che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

### RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi o non espressi in ordine agli aspetti ambientali, in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo posta raccomandata o fax, completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati;

**DATO ATTO** che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

**ATTESO** che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

**RITENUTO** di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo

## PROVINCIA DI SALERNO

### settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

[g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it](mailto:g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it)

restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

**RILEVATA** la propria competenza;

### **RICHIAMATI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania,

### **AUTORIZZA**

**per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,**

la società Cilento Energia S.r.l., nella persona del legale rappresentante sig.ra Zinchini Annarita, nata a Maratea (Pz) il 29.3.1978, C.F. ZNCNRT78C69E919D, con sede legale in Ispani (Sa), alla via Risorgimento n. 39, P.IVA 04647790650, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Sanza (Sa), località San Donato, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 34, particelle 33, 34 e 35, con le seguenti caratteristiche: *il campo fotovoltaico sarà costituito da 3.331 moduli fotovoltaici Sunpower Monosol 235 ET da 300 Wp cadauno, per una potenza di picco totale installata pari a 999,30 kWp. Il totale della superficie captante è pari a 5.432 m<sup>2</sup>. Il sistema di fissaggio dei moduli è costituito da telai in acciaio zincato, ancorati al suolo mediante viti in acciaio direttamente infisse nel terreno, e permette di creare dei piani di appoggio per i moduli con una inclinazione di 30° ed orientati perfettamente a sud. Il generatore è suddiviso in quattro sottocampi; i primi tre sono di potenza pari a 248,40 kWp, ognuno dei quali è costituito da 828 moduli. Le stringhe sono costituite da 12 moduli collegati in serie ed ogni sottocampo è composto dal parallelo di 69 stringhe. Il quarto sottocampo è di potenza pari a 254,10 kWp, per un totale di 847 moduli. Le stringhe sono costituite da 11 moduli collegati in serie ed il sottocampo è composto dal parallelo di 77 stringhe. Ognuno dei quattro sottocampi è gestito da un inverter centralizzato SMA SC 250HE che trasformerà la corrente proveniente dai diversi sottocampi. I quattro inverter utilizzati per la trasformazione da corrente continua in alternata sono collegati al trasformatore innalzatore BT/MT, per portare il valore di tensione a 20 kV, valore richiesto dal gestore locale della rete elettrica per la consegna.*

*Al fine di assicurare un minore impatto sull'ambiente e di valorizzare visivamente l'area interessata dall'impianto, è prevista la schermatura della recinzione perimetrale dell'impianto, tramite siepi di*

## PROVINCIA DI SALERNO

### settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

[g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it](mailto:g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it)

*essenze arbustive autoctone; nell'area a sud compresa tra la recinzione e i moduli fotovoltaici è prevista la piantumazione di vegetazione tipica del luogo.*

### Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout del Progetto Definitivo approvato;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4) l'impianto di rete per la connessione (elettrodotto) dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
- 5) ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il diritto di servitù a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per l'elettrodotto, sarà effettuata la relativa voltura della presente autorizzazione limitatamente all'esercizio dello stesso;
- 6) il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
  - trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Sanza ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato, conforme al Progetto Definitivo approvato;
  - ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, con stima dei relativi costi, da presentare unitamente al Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
  - a corrispondere in favore della Provincia, all'atto di avvio dei lavori, cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, pari al 100% del costo stimato nel Piano di Dismissione;
  - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
  - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Energia;
- 7) i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
- 8) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 9) è fatto obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Energia, della Provincia di Salerno:
  - comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere

## PROVINCIA DI SALERNO

### settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

[g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it](mailto:g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it)

connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato e da progetto esecutivo inoltrato;

- con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata, nelle forme previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010;
  - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
  - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 10)** il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 11)** avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 12)** copia della presente Autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Energia, di questa Provincia.

Il Dirigente del Settore  
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi